



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101993900303081
Data Deposito	25/05/1993
Data Pubblicazione	25/11/1994

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	01	K		

Titolo

ESCA PARTICOLARMENTE ADATTA PER PESCI ROSTRATI.

1

RM 93 A 0003 47

Sig. Antonio Zippo

a Roma

Esca particolarmente adatta per pesci rostrati

E' noto, che i pesci rostrati, quali ad esempio: aguglia, pesce vela, pesce spada ecc.. ,hanno l'abitudine di colpire con il rostro le loro prede prima di ingoiarle.

E'altresi noto che il rostro è munito ,ai lati di minuscoli dentini.

Oggetto della presente invenzione è un esca che sfrutta tale caratteristica,permettendo la cattura dei pesci che hanno dette caratteristiche,senza l'ausilio dell'amo.

L'esca di cui alla presente invenzione,risulta essere costituita da un asse,ad una estremità del quale è previsto un occhiello,che serve per agganciare l'esca al filo della canna da pesca o al filo della per la pesca a traina.

Su detto asse è poi montata un'elica di dimensioni variabili a seconda delle necessità.Un pallino di piccole dimensioni ,scorrevole, facilita la rotazione dell'elica ed un piombo di dimensioni più grandi, colorato,idrodinamico simboleggia la testa.

Detto pallino serve sia a tenere chiuso il meccanismo di bloccaggio dei filamenti, che per far affondare della giusta profondità l'esca. In ultimo all'estremità dell'asse, vengono fissati ,attraverso il meccanismo di bloccaggio rapido tenuto chiuso dal piombo,alcuni fili di materiale setoso disposti ad anello, di colori diversi e di spessore opportuno.

Quando l'esca viene gettata in mare e preferibilmente trainata ,l'elica gira e aiuta l'esca a compiere dei movimenti sinuosi nell'acqua ,i fili colorati si muovono ed attirano il pesce che va a colpire con il rostro rimanendo impigliato;a quel punto il pescatore non deve far altro che tirare a bordo la lenza.

Quanto fino ad ora sommariamente detto potrà essere meglio compreso dalla descrizione dettagliata che segue data con riferimento ai disegni allegati in cui:

La fig.1 mostra una vista laterale dell'esca in oggetto.

La fig. 2 mostra una vista laterale dell'esca con l'occhiello per tenere i fili aperto.

Con riferimento a detta figura, l'esca di cui alla presente invenzione, risulta essere costituita da un asse cilindrico 1 provvisto ad una estremità di una chiusura 2 che permette di assicurare l'esca al

filo da pesca 3;lungo l'asse cilindrico 1 sono disposti un elica 4,libera di ruotare intorno a detto asse,un pallino stabilizzante 5 ,scorrevole lungo l'asse cilindrico 1 ,per far girare più facilmente l'elica 4, ed un piombo 6 in grado di portare l'esca alla profondità voluta.

Ad un occhiello 8 ,apribile, sono assicurati una serie di fili 7 setosi colorati che attirano il pesce e Il piombo 6 oltre allo scopo di portare l'esca alla profondità voluta ,provoca se fatto scorrere in avanti come mostrato nella fig. 2 l'apertura dell'occhiello 8 nel quale sono disposti i fili 7.

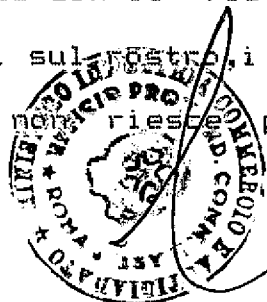
In questa posizione i fili all'interno dell'occhiello 8 possono essere facilmente sostituiti.

La chiusura dell'occhiello si ottiene facilmente ribassando la parte 9. elastica, dell'occhiello che si era alzata e facendo scorrere il piombo 6 nella posizione primitiva.Come precedentemente accennato il pesce ed in particolare i pesci rostrati tipo aguglia,pesce vela,pesce spada marlin etc.attirati dal movimento sinuoso dell'elica 4 e dal richiamo dei fili 7 si avvicinano a questi colpendolo con il rostro rimanendo inevitabilmente impigliati, con i dentini posti lungo il rostro,nei fili e premettendo di issare il pesce pescato a bordo.

R I V E N D I C A Z I O N I

1. Esca particolarmente adatta per pesci rostrati, caratterizzata dal fatto che lungo un asse cilindrico ,realizzato preferibilmente in acciaio e provvisto ad una estremità ,di un anello chiudibile per mezzo del piombino per essere assicurato al filo da pesca, sono disposti un'elica di dimensioni opportune libera di ruotare lungo detto asse, un piccolo pallino libero di muoversi lungo l'asse che facilita la rotazione dell'elica ,un piombo di dimensioni maggiori fissato sull'asse ,che tiene fissi i filamenti ,permette l'affondamento dell'esca e l'apertura e chiusura dell'anello ed una serie di fili di dimensioni opportune preferibilmente colorati e disposti ad anello agganciati all'asse all'estremità opposta a quella a cui è fissato il filo da pesca.

2. Esca particolarmente adatta per pesci rostrati secondo la rivendicazioni precedente caratterizzati dal fatto che il movimento dell'elica ,e dei fili attira il pesce che quando colpisce con il rostro, ed in particolare con i dentini posti sul rostro, i fili colorati rimangono impigliati e non riescono più a liberarsi.



25 MAG. 1993

Massimo Schneider
Sta. ...

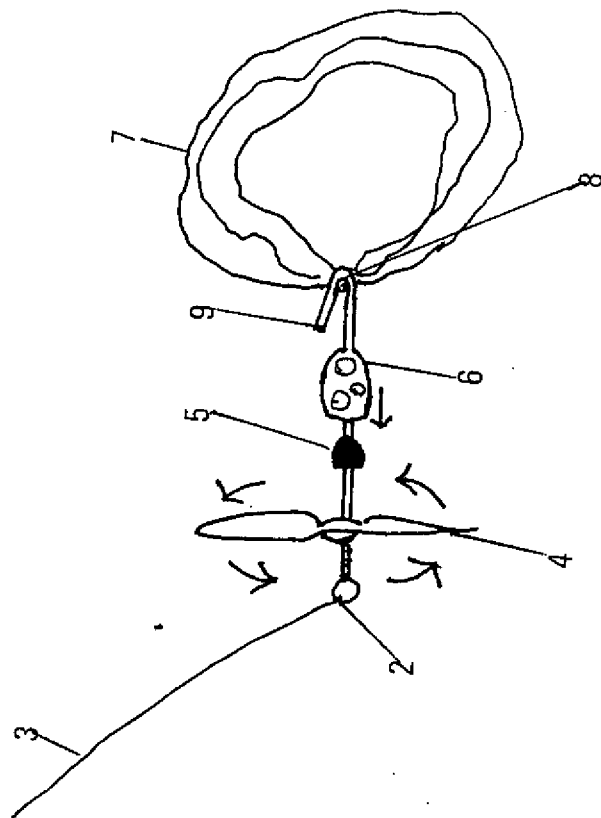


FIG 2

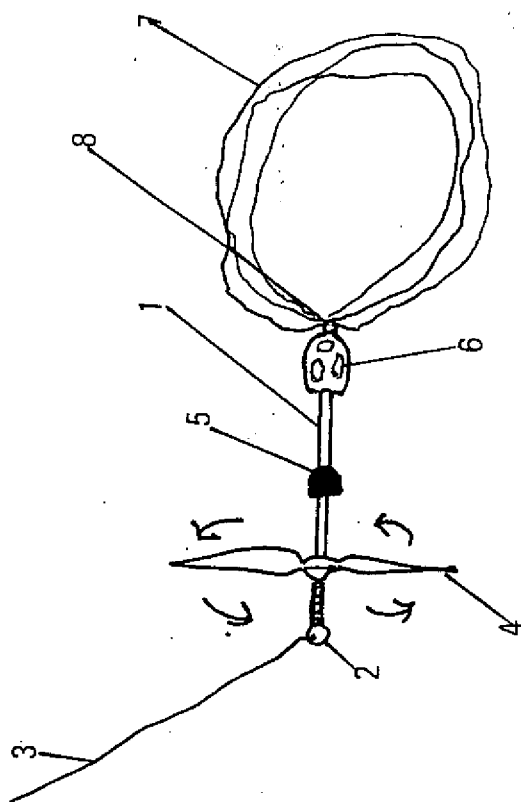


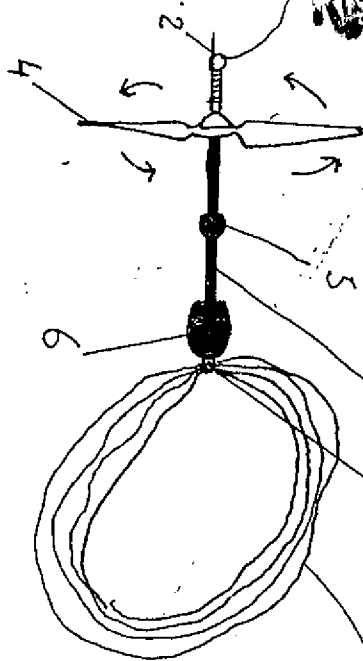
FIG 1

10 GIU. 1993

Massimo Sneider
Studio Tecnico LENZI

93 A 0003 47

FIG 1



5 MAR 1898

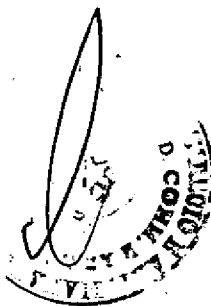
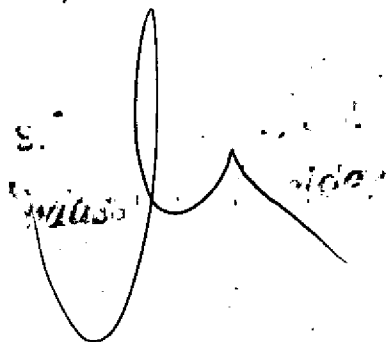


FIG 2

